

# LAUREA

## Storia della filosofia medievale M-FIL/08

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

**LUISA VALENTE**

**Professore aggregato**

[valentelui@gmail.com](mailto:valentelui@gmail.com) stanza 212 / T (+39) 06 49917219

ricevimento: per appuntamento

[Scheda del docente](#)



Versione italiana  
English version

### News

Comunicazioni  
Appuntamenti  
Seminari del dottorato  
Iniziative culturali

### Dipartimento

Informazioni generali  
Docenti  
Bandi e concorsi  
Documenti  
Villa Mirafiori online

### Offerta formativa

Corsi di laurea  
Corsi di laurea magistrale  
Master  
Percorsi d'eccellenza

### Offerta didattica

**Laurea**  
Laurea magistrale  
Idoneità  
Laboratori ed esercitazioni  
Orari e ricevimenti  
Sessioni d'esame  
Corsi di recupero  
Stages e tirocini  
Erasmus

### Ricerca

Strutture scientifiche  
Pubblicazioni  
Pubblicazioni docenti  
Relazioni internazionali  
Progetti di ricerca  
Dottorati di ricerca  
Dottorandi  
Tesi di dottorato

### Studenti

Sportello SOrT  
SOrT online  
Sportello SOUL

### *Metafisica e Linguaggio nel XII secolo: Gilberto di Poitiers o Porreta (+ 1154)*

L'atmosfera che domina in molti dei testi filosofici e teologici del XII secolo, soprattutto nella prima metà di esso, è stata descritta come 'umanesimo medievale': lettori attenti e appassionati dei classici latini, questi pensatori pongono al centro delle loro riflessioni l'uomo nel suo relazionarsi con se stesso e le proprie capacità o aspettative, con gli altri uomini, con la realtà naturale e soprannaturale, con i prodotti del proprio pensiero. I due più fini rappresentanti di questa fioritura speculativa sono Pietro Abelardo e Gilberto di Poitiers (Porreta o Porretano). Il corso mira a presentare il pensiero filosofico di quest'ultimo, ancora poco noto ai non specialisti, e la sua influenza su altri autori. Nel primo semestre verranno affrontati i fondamenti, soprattutto metafisici e linguistico-ermeneutici, del pensiero gilbertino; nel secondo si studierà un caso particolare della sua fortuna: il trattato anonimo *Invisibilia Dei*. Il mondo è costituito, secondo Gilberto, da sostanze a loro volta composte da agglomerati di forme singole. Non esistono forme separate dalle sostanze né forme comuni, bensì solo una molteplicità potenzialmente infinita di forme singole raccolte nei conglomerati (concreti) che costituiscono i vari enti. Gli universali sono collezioni di forme raccolte dall'intelletto in base alle somiglianze riscontrabili tra gruppi di sostanze. I nomi (ad es. 'uomo') di per sé significano sempre sia la sostanza concreta (un singolo uomo) che una forma (l'umanità). Ad ogni modo, i piani del linguaggio, del pensiero e della realtà non sono isomorfi: la realtà è molto più variegata e ricca di quanto si possa coglierne col pensiero, e il linguaggio può esprimere ancor meno di quel poco che con il pensiero si può cogliere della realtà. Aiuta però il fatto che, ciò che non si può dire pianamente, lo si può spesso esprimere in modo indiretto, per improprietà o metafore, che bisogna però essere in grado di interpretare. NB In ambedue i semestri il primo mese darà dedicato ad una serie di lezioni 'istituzionali' di introduzione alla storia della filosofia medievale. I due moduli sono pensati in modo da poter essere seguiti ambedue o indipendentemente l'uno dall'altro.

**Semestre I Livello L Crediti 6**

### Programma d'esame

- P. Porro, C. Esposito, *Filosofia antica e medievale*, La Terza, Bari, 2008  
Capp. 9-22 e sezione 'percorsi tematici' (pp. 199-528). Chi già ha sostenuto un esame di storia della filosofia medievale studiando E. Gilson, La filosofia nel medioevo, oppure P. Porro e C. Esposito, *Filosofia antica e medievale*, sostituirà la lettura del manuale con una tesina da concordare con la docente.

### Gruppo A

- B. Maioli, *Gli universali. Storia antologica del problema da Socrate al XII secolo*, Bulzoni, Roma, 1974  
Pp. 302-348.

### Gruppo B

- Luisa Valente, *Gilberto di Poitiers. Metafisica e linguaggio (Dispense)*  
Le dispense saranno messe a disposizione degli studenti presso la copisteria di Villa Mirafiori o in altro modo alla fine del corso.
- Gilberto di Poitiers, *Passi scelti (Dispense)*  
I passi sono tratti dal commento di Gilberto di Poitiers agli 'Opuscoli teologici' di Boezio. Letti e commentati durante le lezioni, saranno messi a disposizione degli studenti, in italiano e latino, presso la copisteria di Villa Mirafiori o in altro modo alla fine del corso.

### Lecture consigliate

- B. Maioli, *Gilberto Porretano. Dalla grammatica speculativa alla metafisica del concreto*, Bulzoni, Roma, 1979

**Obiettivi:** Acquisire una buona conoscenza delle linee fondamentali della storia della filosofia medievale; inquadrare con proprietà terminologica e capacità critica il tema del corso; apprendere gli strumenti per la lettura diretta dei testi.

**Prerequisiti:** Auspicabili la conoscenza del latino, della storia della filosofia antica e di almeno una lingua straniera moderna

**Metodi didattici:** Lezioni e letture commentate di testi (48 ore per semestre); orientamento e informazione durante le ore di ricevimento

**Frequenza:** La frequenza è obbligatoria. Chi non potesse frequentare, per motivi personali, dovrà concordare con la docente le eventuali modalità alternative alla frequenza per poter sostenere l'esame.

**Metodi di valutazione:** Esame orale e valutazione delle eventuali tesine e relazioni

### LEZIONI

Inizio: 5 Ottobre 2010

Lunedì 13.30-15.30 (aula XII)

Martedì 13.30-14.30 (aula XII)

*La fortuna della filosofia di Gilberto di Poitiers (+ 1154): il caso dell'anonimo Invisibilia Dei*

Il trattato *Invisibilia Dei* è un breve scritto anonimo di incerta datazione ma da situarsi probabilmente nella seconda metà del 1100. Conservato mutilo in un solo manoscritto, esso affronta in sintesi ma con grande lucidità tutte le tematiche più importanti della filosofia di impronta gilbertina (v. presentazione modulo del I semestre). Vi sono trattate tanto l'ontologia quanto la psicologia, tanto l'epistemologia quanto la filosofia del linguaggio. L'autore è chiaramente influenzato, oltre che da Gilberto di Poitiers, anche dalla teologica contemplativo-esegetica della scuola di sa Vittore (il mondo come libro e le creature come immagini e segni del divino) e dagli scritti filosofici - oltre che teologici - di Severino Boezio. Questa molteplicità di spunti non conduce ad un eclettismo banale bensì rivela un approccio equilibrato e coerente, non privo di elementi di originalità: come quando l'anonimo autore definisce le essenze, forme sostanziali delle cose, causa della loro esistenza. Tale concezione da un lato sembra anticipare la distinzione tra essenza ed esistenza che il medioevo latino fa propria, si dice usualmente, dopo averla assimilata dagli autori arabi nel XIII secolo; dall'altro, con un insolito naturalismo, colloca l'origine dell'esistenza nell'ambito della natura stessa: le forme in questione infatti sono quelle immanenti nei singoli enti. NB In ambedue i semestri il primo mese darà dedicato ad una serie di lezioni 'istituzionali' di introduzione alla storia della filosofia medievale. I due moduli sono pensati in modo da poter essere seguiti ambedue o indipendentemente l'uno dall'altro.

## Semestre II Livello L Crediti 6

### Programma d'esame

- P. Porro, C. Esposito, *Filosofia antica e medievale*, Laterza, Bari, 2008  
Solo i capp. 9-22 e sezione 'percorsi tematici' (pp. 199-528). Chi già ha sostenuto un esame di storia della filosofia medievale studiando E. Gilson, La filosofia nel medioevo, oppure P. Porro e C. Esposito, *Filosofia antica e medievale*, sostituirà la lettura del manuale con una tesina da concordare con la docente.

### Gruppo A

- L. Valente, *Scholastic Theology in the 12 th Century Latin West : the Treatise Invisibilia Dei*, in «Archa verbi. Subsidia», 1 (2007) Unico, 59-84  
L'articolo sarà messo a disposizione degli studenti in fotocopia all'inizio del corso. Gli studenti che avessero difficoltà a leggere l'inglese sono invitati a mettersi in contatto con la docente per concordare una lettura alternativa.

### Gruppo B

- L. Valente, *Il trattato anonimo 'Invisibilia Dei'. Metafisica e linguaggio nel XII secolo (Dispense)*  
Le dispense contengono passi scelti da Anonimo, *Tractatus Invisibilia Dei*, ed. N.M. Häring, *Recherches de théologie ancienne et médiévale* 40 (1973), pp. 104-146, e tradotti in italiano. I passi saranno letti e commentati durante il corso e le dispense messe a disposizione degli studenti alla fine del corso.

**Obiettivi:** Acquisire una buona conoscenza delle linee fondamentali della storia della filosofia medievale; inquadrare con proprietà terminologica e capacità critica il tema del corso; apprendere gli strumenti per la lettura diretta dei testi.

**Prerequisiti:** Auspicabili la conoscenza del latino, della storia della filosofia antica e di almeno una lingua straniera moderna.

**Metodi didattici:** Lezioni e letture commentate di testi (48 ore per semestre); orientamento e informazione durante le ore di ricevimento.

**Frequenza:** La frequenza è obbligatoria. Chi non potesse frequentare, per motivi personali, dovrà concordare con la docente le eventuali modalità alternative alla frequenza per poter sostenere l'esame.

**Metodi di valutazione:** Esame orale e valutazione delle eventuali tesine e relazioni.

### LEZIONI

Inizio: 7 Marzo 2011

Lunedì 13.30-14.30 (aula II)

Martedì 13.30-14.30 (aula II)

Martedì 14.30-15.30 (aula I)

### SESSIONI D'ESAME

20.01.2011 - 10.00 / Stanza del docente / Orale

27.01.2011 - 10.00 / Stanza del docente / Orale

03.02.2011 - 09.30 / Stanza del docente / Orale

10.02.2011 - 09.30 / Stanza del docente / Orale

17.02.2011 - 09.30 / Stanza del docente / Orale

28.02.2011 - 09.30 / Stanza del docente / Orale

03.06.2011 - 09.30 / Stanza del docente / Orale

20.06.2011 - 09.30 / Stanza del docente / Orale

04.07.2011 - 09.30 / Stanza del docente / Orale

15.07.2011 - 09.30 / Stanza del docente / Orale

06.09.2011 - 09.30 / Stanza del docente / Orale

04.10.2011 - 09.30 / Stanza del docente / Orale



UNIROMA.1



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA